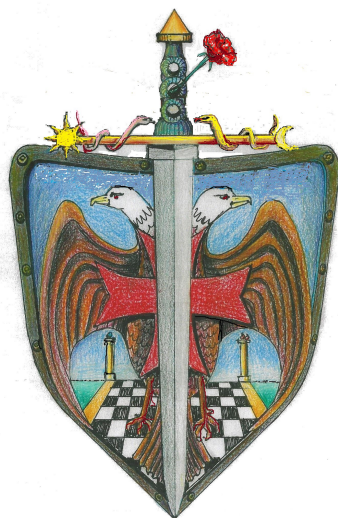


N.G.o.i.c.S.M.



New. Grande ordine iniziatico cavalieri di San Martino
CENTRO STUDI :-PER LA FORMAZIONE FILOSOFICA/ESOTERICA E SOCCORSO AL PELLEGRINO

R e g o l a m e n t o

Il regolamento chiarisce ed analizza gli articoli dello Statuto dell' Associazione depositato c/o l'Agenzia delle Entrate e dell'Atto Costitutivo in data 24 maggio 2016.

Assume tutti i principi fondamentali e gli scopi dell'Associazione descrivendone le applicazioni conseguenti.

Per comodità di lettura, sono riportati con il color seppia gli stralci dello Statuto.

Delinea nel dettaglio regole condivise dal gruppo dei soci che dovranno deliberare in assemblea la sua approvazione.

Può essere modificato secondo le norme stabilite dallo statuto ed essere implementato successivamente, articolo per articolo, in funzione delle possibilità afferenti l'Associazione, ed alle necessità del momento.

L'appartenenza all'Ordine è subordinata all'accettazione incondizionata del presente Regolamento, alle norme sul recesso previste all'art. 14 dello Statuto, ed allontanamento volontario in meditazione di chiunque eccede in comportamenti contrari alla lealtà, irrispettosi nei confronti degli altri Soci, delle cariche Istitutive e quant'altro contrario agli scopi dell'Associazione.

In ogni azione ed attività del socio, sia nell'Associazione che nella società, è fatto obbligo dimostrare la propria nobiltà d'animo: *“Tale virtù consente all'uomo di esternare amore in*

N.G.o.i.c.S.M.

tutte le sue azioni, verso se stesso, il prossimo, la natura e qualsiasi cosa, con la forza delle proprie opere nel rispetto di quella altrui, elevandolo da Maestro a Cavaliere”.

L’operatività del nostro Ordine serve a trasformare il “trinomio della fratellanza” nel “quadrato dell’umiltà”.

La grandezza dell’uomo si misura dalla sua umiltà ed i due valori sono direttamente proporzionali.

La nostra Associazione tende a rivalutare il ruolo della donna in quanto generatrice del microcosmo.

La donna partorisce e, quale madre dell’umanità, ha diritto al rispetto ed all’amore di tutti.

Art. 1 Si fanno proprie gli art.1,2,3 dello Statuto. In particolare si ritiene di analizzare l’art. 3 in relazione agli iscritti che nel nostro Ordine **dovranno operare in prima persona e potranno diventare veri protagonisti.**

Acquisendo la conoscenza di se stessi e del proprio miglioramento spirituale, potranno esternare le loro espressioni in libertà, con la certezza di essere ascoltati, rispettati per le loro idee, e ringraziati per l’apporto della loro conoscenza agli soci ed all’Ordine.

Gli iscritti che svolgono attività artistiche, con l’ausilio dell’Associazione, potranno esporre e pubblicare le loro opere gratuitamente, nei locali dell’Ordine, ovvero compensando le spese, riconoscendo al buon fine la decade sugli incassi per il soccorso al pellegrino.

Si precisa che il pellegrino è rappresentato dall’associato che, nonostante la sua umiltà, non possiede le potenzialità economiche per mettere a reddito il proprio lavoro, ma comunque opera volontariamente al bene ed al progresso dell’umanità.

Il nostro Ordine segue il viaggio del “pellegrino” nei suoi bisogni fisici, spirituali e culturali, assistendolo in ogni occasione, secondo le disponibilità del momento.

L’Associazione istituirà un Centro Servizi, con operatori volontari, fatto salvo il rimborso spese ed i compensi relativi alla propria attività fiscale, atto a sopperire alle carenze strutturali ed operative, a favore degli iscritti:-

- Formazione e gestione di siti informatici;
- Servizi turistici ed organizzazione di itinerari per pellegrinaggi, viaggi e prenotazione alloggi, pranzi, cene e noleggi;
- Organizzazione di mostre d’arte;
- Seminari di studio, conferenze e confronti con altre realtà analoghe negli scopi sociali e culturali;
- Diffusione e pubblicazione delle opere degli iscritti mediante incontri con Editori, e relative convenzioni per la prosa e la poesia;
- Studi grafici per la pubblicità e per la stampa di volantini e manifesti.

Tutti gli iscritti che prestano la loro opera per il bene dell’Associazione, nell’ambito della propria attività sociale, avranno diritto al rimborso spese ed al corrispettivo concordato, regolarmente fiscalizzato.

Di contro, tutte le spese per qualsiasi manifestazione onerosa devono essere sostenute a titolo personale dai singoli soci partecipanti.

E' altresì facoltà degli associati, di partecipare a titolo e responsabilità personale a qualunque manifestazione culturale, tecnica ed artistica da altri organizzata, nel rispetto degli scopi sociali dell'Associazione, e di essere iscritti ad altre associazioni ed istituzioni di studio che perseguono scopi sociali per il bene della collettività.

Per rafforzare la funzione del presente Regolamento è opportuno riportare gli scopi dell'Associazione : L'associazione –apartitica, apolitica, acconfessionale, di durata illimitata - è costituita, senza intenti lucrativi, col fine di promuovere e valorizzare gli studi iniziatici, filosofici, esoterici e l'arte in tutte le sue espressioni, sensibilizzando l'opinione pubblica attraverso le pubblicazioni e l'espressione artistica degli associati, favorendo una collettiva elevazione culturale, artistica, tecnica, educativa ed umana. .

“Gli “antichi doveri”, che noi rispettiamo, ai quali si appellano e costituiscono tutte le Istituzioni iniziatiche, sono superati dal nuovo modello comportamentale dell'uomo, condizionato dall'epoca della tecnologia. Tali norme, non essendo più a passo con i tempi, devono essere adeguate al nuovo stile di vita, ricco di operatività, cultura e conoscenza, con chiarezza, trasparenza e dignità”.

È necessario riscrivere gli “antichi doveri” con i “nuovi doveri” nel rispetto degli attuali bisogni fisici, culturali e spirituali dell'uomo del tremila.

“L'uomo di oggi è colui che vive, e vuole vivere nel rispetto delle regole comportamentali:-

- verso la **famiglia tradizionale**, ricca dei suoi valori, nel rispetto dell'etica morale e civile;
- verso lo **Stato**, affinché ponga per tutti le condizioni di lavoro atto a produrre benessere;
- verso il **prossimo** che, ancora oggi, culturalmente e tecnologicamente più avanzato rispetto i secoli scorsi, è continuamente in lotta per la sua sopravvivenza. Cerca continuamente di sopraffare gli altri, creando il caos sulla Terra, in contrapposizione all'armonia dell'Universo”.

La fratellanza, l'uguaglianza e la libertà, che per la gente comune sono qualità rare, per gli iscritti alla Istituzioni Iniziatiche sono la normalità. Noi, invece, siamo convinti che, oltre questi valori, l'uomo possiede anche un'altra qualità, da ricercare in se stessi con umiltà, ed è la **nobiltà d'animo**.

Scopo prioritario dell'Associazione è diffondere umiltà, ed inculcare nelle nuove generazioni:

- l'amore per il proprio lavoro ed il rispetto per quello degli altri;
- l'amore per la cultura, attraverso lo studio analitico finalizzato alla conoscenza;
- l'amore per l'arte che, coinvolgendo anima e corpo, si pone alla base di tutti i valori spirituali;
- principalmente l'amore per se stessi e per il prossimo, al fine di trasformare il **caos** in **armonia**.

L'Associazione, nel pieno rispetto della libertà, uguaglianza, fratellanza e dignità degli associati, potrà svolgere le seguenti attività:

- a) fare propaganda delle opere degli associati, affinché si inseriscano nella vita quotidiana come esempio di sensibilità e cultura, dal punto di vista umano, morale tecnico ed artistico;
- b) promuovere, ovunque se ne riscontri la possibilità, mostre, convegni e manifestazioni a

N.G.o.i.c.S.M.

diretto contatto col pubblico, per un arricchimento socio culturale, anche in collaborazione con altri (associazioni, enti pubblici e privati) che perseguano scopi affini, partecipando alle loro iniziative;

c) organizzare, incoraggiare, sostenere, diffondere ed assistere le attività di nuovi talenti, con interventi mirati all'accrescimento tecnico-artistico e culturale dei singoli iscritti, nel rispetto delle sensibilità espressive di ciascuno, anche avvalendosi della collaborazione di professionisti esterni, a titolo gratuito, ovvero con contribuzioni personali dei singoli soci per la copertura delle spese;

d) utilizzare la cultura e l'arte come strumento di solidarietà, favorendo l'accesso di soggetti e categorie svantaggiate o disagiate alla fruizione attiva e passiva della creazione artistica. La partecipazione degli associati alle singole attività organizzate dall'Associazione è libera, nei limiti della sussistenza di un minimo contributo al perseguimento degli scopi sociali.

Altro scopo dell'Associazione è prestare soccorso al “pellegrino”:

All'uomo di oggi che non riesce a realizzarsi nel lavoro per il quale ha studiato ed aveva riposto i suoi sogni giovanili; all'uomo che, offuscato dalle passioni e distratto dal mercato delle immagini, non trova, nella via dell'amore, l'esatto suo completamento, eticamente e socialmente definito, per costituire la sua famiglia; all'uomo che, frastornato dal caos filosofico/spirituale, non trova il percorso per vivere in armonia con se stesso e con gli altri. Non tutti hanno capacità artistiche, ma non per questo sono penalizzati, in quanto la loro nobiltà d'animo può essere espressa meglio di altri.

Dove i soci non riescono ad esternare qualità e produzioni artistiche, i Maestri Cavalieri presteranno il loro aiuto, materiale, morale e spirituale nel rispetto della fratellanza, dell'uguaglianza e della libertà di tutti, con pari dignità, decoro ed onore. Tutti i soci che possiedono le predette qualità, confortate dalle doti artistiche che producono reddito grazie all'Associazione, nel rispetto della propria ed altrui libertà, devono sentire la necessità di aiutare i fratelli, con affetto, e soccorrerli in ogni occasione. Comunque, per evitare speculazioni, l'aiuto al pellegrino non dovrà mai essere gestito dal singolo associato, ma secondo la scala gerarchica dell'Associazione, con informazioni documentali, e con delibera finale del Consiglio Direttivo.

Le attività svolte dai soci a favore dell'Associazione, per il raggiungimento dei fini sociali, sono prestate a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese documentate.

N.B. Solo gli iscritti avranno diritto, nominativamente, ad usufruire dei servizi sopracitati e, nei casi particolari, possono essere compresi anche i familiari, ovvero la dama del cavaliere ed i rispettivi figli costituenti la famiglia.

Si precisa che le richieste di servizi dei primi 2 punti devono essere fatte almeno 20 giorni prima della scadenza, mentre quelle dei punti successivi vanno inoltrate almeno due mesi prima, e dovranno essere valutate dal Consiglio Direttivo tramite la sua Segreteria.

Art. 2 Fatto proprio l'art. 4 dello Statuto circa le modalità di associazione e la tipologia dei soci, si riporta stralcio dello Statuto indicando la tipologia: ***I soci fondatori, entrano di diritto a far Parte del Consiglio Direttivo. Ogni Maestro Cavaliere fondatore potrà***

N.G.o.i.c.S.M.

nominare un Maestro Cavaliere/ Scudiero, preferibilmente suo discendente, che possa sostituirlo nel Direttivo, le cui capacità e nobiltà d'animo siano indiscutibili. In caso contrario, i Maestri Cavalieri Fondatori, riuniti in assemblea plenaria, potranno eleggere all'unanimità un Maestro Cavaliere dalla "Rosa degli eletti" (appositamente istituita, ed aggiornata ogni anno, con i nominativi di coloro che si sono distinti nel bene dell'Ordine e/o dell'Umanità) in sostituzione del Maestro Cavaliere venuto a mancare nel Consiglio Direttivo.-

I soci fondatori hanno la tessera a vita e sono esonerati dal pagamento della capitazione annuale, anche in considerazione del fatto che si sono autotassati per costituire il predetto Ordine ai fini fiscali, di localizzazione e di diffusione.

Tali costi verranno comunque rimborsati appena l'Associazione potrà disporre economicamente delle quote associative degli iscritti.

***I soci onorari** sono esonerati dal pagamento della capitazione e vengono registrati su apposito Albo per meriti umanistici.*

***I soci Ordinari** sono:*

***-Maestri Cavalieri praticanti**, che partecipano ai lavori dell'Associazione riunendosi almeno una volta al mese nella casa madre o altra di nuova costituzione.*

*Tra i Maestri Cavalieri praticanti viene nominato un responsabile per ogni località diversa da S.Martino Sicc. appellato "**Borgomastro cavaliere...** segue il nome di battesimo o di carica scelto alla nomina di Scudiero" con il mandato a costituire nuove sedi per nominare altri Maestri Cavalieri, dopo aver organizzato il direttivo di maestri disponibili a ricoprire ed assolvere gli incarichi conferitigli.*

***-Scudieri** che hanno fatto espressa richiesta di prosecuzione agli studi, quale soci ordinari, dimostrando la loro maturazione al Consiglio Direttivo che delibera il loro passaggio.*

Partecipano ai lavori dei maestri/cavalieri per assurgere allo stesso rango dopo un periodo di prova.

Si può diventare socio ordinario solo dopo essere stato socio simpatizzante.

***I soci Simpatizzanti** sono coloro che chiedono l'iscrizione all'Associazione pagando la tessera di appartenenza(*), fregiandosi del logo dell'Associazione e del sigillo, che verranno recapitati al proprio indirizzo. L'importo dell'iscrizione, versata a solo titolo di rimborso spese di segreteria, postale, di stampa e di incisione verrà stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo. Tali soci verranno sempre aggiornati, tramite comunicazione telematica riservata, di tutte le manifestazioni, raduni, conferenze ed altro dell'Associazione. Con le stesse modalità tutti gli iscritti potranno comunicare con la Segreteria del Consiglio Direttivo.*

I Soci hanno gli stessi diritti e doveri nei confronti dell'Associazione, salvi i compiti connessi agli incarichi negli organi dell'Associazione, come meglio precisato nel presente Regolamento.

Nel caso specifico, tutti i soci che ricoprono una carica od un incarico, anche provvisorio, riferiscono direttamente al Consiglio Direttivo, ovvero al Borgomastro Cavaliere che li rappresenta, tramite la segreteria del Direttivo.

L'Ordine tiene a mantenere l'anonimato dei suoi iscritti, fatto salve le comunicazioni di legge

N.G.o.i.c.S.M.

agli Enti preposti.

Per salvaguardare la privacy dei soci, anche nel caso di smarrimento della tessera o di furto dei documenti, l'Ordine stamperà delle tessere anonime dove figureranno i dati dell'Associazione ma non quelli dell'iscritto, che potrà fregiarsi di uno pseudonimo (nome cavalleresco) da comunicare all'atto dell'iscrizione, seguito dal Borgo di appartenenza e da un numero in caso di nomi identici.

Per evitare furti d'identità verrà apposta la propria foto all'interno della tessera, e ad ogni evento verrà comunicato all'iscritto una parola di passo dopo l'ordine annuale. Gli iscritti si riconosceranno tra loro dal sigillo dell'Ordine che verrà inviato con la tessera.

Art 3 Fatti propri gli art. da 5 a 11 dello Statuto, relativi alle cariche ed agli incarichi ricoperti o ricevuti dai soci, si precisa che nello spirito dell'Associazione, prevale la nostra umiltà alla guida della nobiltà d'animo, e pertanto è interesse di tutti collaborare sempre, senza mai prevaricare nessuno, candidandosi alle migliori prestazioni che ognuno può fornire per il bene dell'Ordine e della società.

Le nostre armi sono rappresentate dal sorriso e dalla cortesia che unite all'umiltà rendono grande il nostro Ordine.

Tenere sempre presente che, per crescere in umiltà noi non siamo nessuno, ma..... nessuno è migliore di noi.

I nostri studi di perfezionamento, oltre alla conoscenza del proprio essere nel corpo e nello spirito, servono a fortificare gli stati d'animo, riempiendo di fiducia le proprie capacità e confidando nella forza dell'istituzione che lo appoggia e lo soccorre in ogni occasione. A tal proposito giova ricordare che la forza maggiore dei soci sta nella reciprocità delle professioni e nel trasferimento delle energie personali in energia cumulativa, del tipo: uno per tutti, tutti per uno.

Ogni socio, nell'ambito della propria attività lavorativa deve sentire la necessità di confrontarsi con gli altri, e quando è necessario, attraverso il Consiglio Direttivo, soccorrere il pellegrino, perché chiunque, suo malgrado, potrebbe trovarsi nelle stesse peculiari situazioni. Ricordarsi sempre di fare agli altri tutto il bene che vorreste fosse fatto a voi.

Art. 4 Fatto proprio l'art. 12, di seguito riportato: ***Diritti dei soci (Ordinari e Fondatori): Tutti i soci hanno diritto di frequentare i locali dell'Associazione per l'espletamento dell'attività sociale, di partecipare alle attività artistiche programmate dall'Associazione, nonché a quelle, consultive e deliberanti, svolte dai suoi organi, nei limiti delle reciproche competenze. Tutti i soci hanno diritto di essere eletti negli organi sociali, e di essere informati sull'attività sociale stabilite dallo Statuto o dal Regolamento.***

Si chiarisce che tutti i soci, ovvero tutti gli iscritti, anche i simpatizzanti, possono usufruire del Centro Servizi dell'Associazione, con le modalità dettate nel N.B. dell'art. 1 del presente Regolamento.

Art. 5 Fatto proprio l'art. 13, di seguito riportato: ***Doveri dei soci (Ordinari e Fondatori): I soci sono tenuti all'osservanza del presente Statuto, del Regolamento e delle Leggi dello***

N.G.o.i.c.S.M.

Stato. Essi sono tenuti ad adempiere alle delibere assunte dagli organi sociali ed a collaborare al corretto svolgimento della vita associativa. Nei confronti degli altri soci, degli organi sociali, delle persone che entrano in contatto con l'Associazione, e nella vita sociale, i soci devono mantenere un comportamento corretto ed esemplare, animato da spirito di solidarietà, onestà, probità e rigore morale. I soci sono tenuti al pagamento della quota associativa entro il 31 gennaio di ogni anno. Per i soci di nuova ammissione, tale termine è fissato entro i 30 giorni successivi alla loro ammissione. I medesimi sono altresì tenuti al pagamento di eventuali integrazioni si dovessero rendere necessarie per la prosecuzione dell'attività associativa. L'inadempimento dei doveri, su osservazioni di uno o più soci, può dar luogo alle sanzioni previste dallo Statuto.

Si precisa che tutti gli iscritti, compreso i soci simpatizzanti, o che comunque sono in possesso della tessera del nostro Ordine, sono tenuti ad un comportamento modello nei confronti della società, che contraddistingue la loro nobiltà d'animo attraverso le loro azioni.

Art. 6 Fatti propri gli artt. 14 e 15 dello Statuto, lo spirito di questa Associazione opera sempre per la comprensione degli stati d'animo ed è sempre propensa al perdono piuttosto che alla punizione. Con lo stesso spirito si chiede a tutti gli iscritti di collaborare per il mantenimento di questa linea di principio, e ricorrere sempre all'auto allontanamento di meditazione in caso di contrasto o di diversa opinione rispetto i principi dell'Ordine, od opponente ad altro iscritto. Tale comportamento serve ad evitare polemiche e contrasti tra gli iscritti che potrebbero danneggiare l'immagine dell'Ordine.

“Per evitare discrepanze di pensiero, toni alterati e/o polemici, i fratelli devono fare ammenda e farsi guidare dall'umiltà che contraddistingue il nostro ordine cavalleresco dalle altre istituzioni.

In caso di alterchi, gli stessi, devono essere immediatamente sanati dagli stessi autori, con un abbraccio ed un sorriso, a pena di auto dimissioni da qualsiasi incarico ed allontanamento volontario in meditazione.(tale norma comportamentale viene accettata all'atto dell'iscrizione).

Nessuno socio deve essere coinvolto o chiamato in causa per difendere l'una o l'altra opinione perché è una pratica che non deve esistere nel nostro Ordinamento”.

Art 7 Fatti propri gli artt. dal 16 al 20 dello Statuto, Il presente Regolamento conferisce ai preposti quanto precedentemente esposto e precisa che lo scioglimento dell'Associazione potrà essere richiesto solo dai soci fondatori, **o dagli Organi dello Stato, in caso di fatti illeciti che ci auguriamo non possano mai verificarsi.**

Art. 8 Per tutti gli iscritti che volessero pubblicare le loro opere, esporre al pubblico nei locali dell'Ordine, o qualsiasi attività ai fini commerciali, si rammenta che l'Associazione non persegue scopi di lucro e può fungere da Editore, pubblicista, espositore rimborsando le sole spese vive, preventivate a richiesta. Nel caso di vendita e profitti derivanti da tali servizi dovrà essere evoluta una decima all'Associazione per il

N.G.o.i.c.S.M.

soccorso al pellegrino.

Alla fine di ogni bilancio, in caso di esubero delle risorse, non utilizzate per il bene dell'associazione, le stesse verranno devolute in beneficenza ad un Ente umanitario, su delibera del Consiglio Direttivo.

Il presente Regolamento consta di 8 articoli modificabili dall'Assemblea, o dal Consiglio Direttivo, in qualsiasi momento dovesse essere necessario, sia per implementarli che per abolirli o modificarli.

S.Martino Sicc. 25 maggio 2016

F/to il Guardasigilli

il Segretario

Il Presidente